



CITTA' DI TORINO

**CIRCOSCRIZIONE VI**

CONS. CIRC.LE N. 7/2018

N. MECC. 201800097/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI  
IL GIORNO 25 GENNAIO 2018**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta ordinaria, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti Consiglieri:

AVRAMO	DI PUMPO	MANCINI
BARBIERI	FESTA	MANECCHIA
BERAUDO	GARCEA	MARTELLI
CAMBAI	GIORGITTO	PETRARULO
CANGELLI	LANZA	RUSSO
CATIZONE	LEDDA	SCAGLIOTTI
CECCARELLI	LICARI	SCIRETTI
CIAPPINA	LOMANTO	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ART 42 COMMA 2. APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI SITI IN STRADA DELL'ARRIVORE ED IN ZONA «LAGHETTI FALCHERA". APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI IN ZONA «LAGHETTI FALCHERA».**

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI SITI IN STRADA DELL'ARRIVORE ED IN ZONA «LAGHETTI FALCHERA". APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI IN ZONA «LAGHETTI FALCHERA» .

La Presidente Carlotta Salerno, a nome della Giunta Esecutiva, riferisce:

Il Consiglio Comunale, (con deliberazione n. mecc. 201300113/002 del 25 marzo 2013, esecutiva dall'8 aprile 2013), ha approvato il "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani" n. 363.

Le motivazioni ispiratrici erano dettate dal dato ormai riconosciuto che l'agricoltura urbana porta con sé vari benefici dal punto di vista sociale ed implica un uso attivo del territorio urbano da parte della popolazione. La presenza di orti urbani in un quartiere può creare interazione tra le persone, portando alla nascita di reti informali di scambio ed aiuto e un maggiore senso di appartenenza al territorio che si riflette in una maggiore attenzione al contesto urbano allargato, incentivando gli abitanti a vivere più tempo negli spazi pubblici.

Oltre a ciò sussiste il fatto che la situazione economica attuale spinge sempre più nuclei familiari a ridurre i consumi e le spese. Un ritorno all'autoproduzione alimentare può rappresentare un concreto sostegno economico. In questo contesto l'orticoltura urbana può costituire un valido aiuto per la soluzione di problemi alimentari ed ecologici, e in particolare, nell'area metropolitana torinese, contribuire a ridurre i costi di gestione del vasto patrimonio di verde urbano.

Il Regolamento 363 prevede, all'art. 2 comma 3, l'adozione, da parte delle Circoscrizioni, di specifici Regolamenti integrativi che disciplinano le modalità di concessione degli orti e l'armonizzazione degli stessi alle nuove norme.

Allo scopo di adeguarsi al citato Regolamento cittadino questa Circoscrizione, il 2 ottobre 2014 con deliberazione n.mecc. 201404324/089, ha approvato il "Regolamento per la gestione degli orti urbani siti in strada dell'Arrivore". Conseguentemente si è provveduto all'assegnazione tramite Bando pubblico di 174 orti presso quel sito.

La Circoscrizione 6, che già da tempo gestisce il numero più elevato di orti tra le varie Circoscrizioni cittadine, attiverà nelle prossime settimane una nuova presa in carico di orti

urbani in zona Falchera, in un sito posizionato tra via degli Ulivi, la tangenziale ed i laghetti spontanei presenti nell'area, che, grazie a una importante azione di riqualificazione urbana e ambientale, prevista nell'ambito del "Piano Città", vede il sorgere di un'area parco che va ad arricchire la qualità urbana in quella zona del territorio circoscrizionale e cittadino.

Allo stato attuale sono presenti n. 120 orti . Sono inoltre presenti due appezzamenti più vasti, in uno di questi verranno realizzati 16 orti, mentre l'altro sarà destinato ad orti di prossimità e orti con finalità educative, terapeutiche, pedagogiche e culturali, come da planimetria allegata (all. 3). Per i quali occorre provvedere all'assegnazione attraverso bando pubblico, sia per rispondere alle aspettative dei cittadini in tempi utili per la messa a coltura di piantumazioni orticole, sia per prevenire eventuali fenomeni di degrado.

Tale realizzazione in Falchera si inserisce nella complessa progettualità del "Piano Città" deliberato dalla Giunta Comunale il 7 maggio 2013 (mecc. 1302033/068) in attuazione del quale la stessa Giunta Comunale (mecc. 1307675/117 del 27 dicembre 2013) ha approvato il progetto definitivo "Laghetti Falchera – recupero e riqualificazione ambientale: realizzazione di un parco agricolo di livello comunale". Il 25 marzo 2014 è stato poi deliberata la realizzazione del parco laghetti Falchera (n.mecc. 2014 01379/009).

Nell'ambito progettuale era prevista il recupero e la riqualificazione ambientale con la realizzazione di un parco agricolo di livello comunale .

Le aree interessate a tale progettualità erano di proprietà dei soggetti Ativa e Borsetto; entrambe le Società hanno ceduto le aree ad avvenuto adempimento, a cura e spese delle Società stesse, degli obblighi e attività da svolgere per le opere di bonifica ambientale, come specificato nella citata deliberazione della G.C del 25 marzo 2014.

Il progetto esecutivo della Direzione Edifici Municipali Patrimonio e Verde, Servizio Grandi Opere del Verde prevedeva la pulizia e risanamento dell'area di intervento, con particolare riferimento alle zone di cava occupate dagli orti spontanei, a carico della cedente proprietà. Per conseguire queste finalità i citati orti sono stati sgomberati con procedura articolata e complessa.

Appare opportuno porre in evidenza che tali orti, sorti in maniera spontanea nell'area circostante i laghetti, hanno svolto negli anni un importante ruolo di presidio della zona, che è situata ai margini della Città, preservandola da utilizzi impropri come discarica o come luogo di insediamenti abusivi di nomadi. Questa situazione di occupazione/presidio ha peraltro rafforzato negli anni il legame con il territorio, peculiarità peraltro particolarmente rilevante nel quartiere.

La gestione di queste fase di sgombero particolarmente delicata ha determinato la necessità di azioni attente e graduale, con tali fini è stato coinvolto l'associazionismo del territorio, rappresentato in maniera consolidata e significativa dal Comitato per lo Sviluppo della Falchera, che, in data 8 aprile 2014, ns. prot. 5272 del 11/4/2014, ha comunicato alla Circoscrizione ed ai vari Assessorati coinvolti, l'elenco dei nominativi dei precedenti coltivatori degli orti della zona laghetti.

Ciò premesso appare rispondente a criteri di equità riconoscere a questi ortolani "sgomberati" alla Falchera un punteggio nel bando di assegnazione (all. 2) degli orti realizzati, valorizzando, per i motivi sopra illustrati, in particolar modo il criterio della

prossimità, aspetto di presidio importante per preservare la zona da eventuali situazioni di insediamenti abusivi e/o di usi impropri. Ciò che si ritiene coerente con la previsione del Regolamento n. 363, il quale, all'art. 3, c.2, prevede espressamente che “coloro i quali avessero coltivato ad orto un terreno comunale e detto terreno gli fosse stato sottratto per lavori di pubblica utilità, condotti dalla città o per conto di essa, saranno tenuti in evidenza nei bandi per l'assegnazione degli orti urbani”.

L'imminente chiusura del cantiere con la consegna alla città del Parco “Laghetti Falchera” reca con sé dunque l'imminente consegna alla Circoscrizione dell'insediamento agricolo comprendente allo stato attuale n. 120 orti. Sono inoltre presenti due appezzamenti più vasti, in uno di questi verranno realizzati un massimo di 16 orti, mentre l'altro sarà destinato ad orti di prossimità e orti con finalità educative, terapeutiche, pedagogiche e culturali, come da planimetria allegata. Si tratta di 136 orti complessivi tra orti sociali e di prossimità. Oltre all'appezzamento comprensivo degli orti collettivi, e associativi.

Si rende pertanto necessario procedere all'approvazione, da parte della Circoscrizione, del relativo bando di assegnazione e di un nuovo Regolamento per la gestione degli orti urbani circoscrizionali, in armonia con i criteri contenuti nel “Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani” n. 363, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 marzo 2013.

Peraltro, l'esperienza di gestione di questi anni in Strada dell'Arrivore, così come il confronto con i regolamenti e le esperienze di altre circoscrizioni torinesi, hanno suggerito alcune innovazioni e nuove previsioni all'interno del Regolamento per renderne una portata più confacente alle finalità dichiarate. Tale Regolamento riguarderà pertanto sia gli appezzamenti dei “Laghetti Falchera” che gli orti urbani di Strada dell'Arrivore. In quest'ultimo sito, in relazione al fatto che le assegnazioni sono avvenute nel febbraio 2015 e che tali assegnazioni scadranno nel febbraio 2020 il Regolamento di cui alla presente deliberazione entrerà in vigore a partire da tale data.

Con il nuovo Regolamento circoscrizionale, in approvazione con il presente provvedimento (allegato 1), si è inteso:

- dare compiuta specificazione alle diverse tipologie di orti, come descritte dal Regolamento 363, definendo, oltre agli “Orti sociali” i quali si assegnano prevalentemente in base a criteri di minor reddito (oltre i 15.000 € di reddito Isee non si dà luogo ad alcuna assegnazione di punteggio in base al reddito) e maggiore anzianità, anche i cosiddetti “Orti di prossimità” e i cosiddetti “Orti con finalità educative, terapeutiche, pedagogiche e culturali”
- Si è scelto di ripartire, ai sensi del Regolamento Comunale n. 363, le percentuali da assegnarsi alle diverse tipologie di orti nel seguente modo: 80% agli orti sociali; 20% agli orti di prossimità;
- Per gli orti sociali, oltre ai criteri di reddito e di anzianità, che comunque costituiscono la parte prevalente del punteggio da assegnarsi, saranno considerati quali criteri per l'attribuzione di punteggi: la vicinanza dell'abitazione o del luogo di lavoro all'insediamento orticolo, la residenza nella Circoscrizione 6 e, nel caso di “ortolani uscenti”, l'aver condotto con regolarità e correttezza la precedente assegnazione

(punteggio aggiuntivo) o viceversa, con punteggio negativo, verrà penalizzato chi avesse ricevuto formali richiami o diffide; nel caso degli Orti dei “Laghetti Falchera”, trattandosi di prima assegnazione e, in base alle motivazioni espresse in riferimento alla progettazione del parco agricolo ambientale compreso nel “Piano Città”, si intende riconoscere un punteggio aggiuntivo “di prossimità” per i soli residenti nel quartiere Falchera.

- Come previsto dal Reg. n. 363 (art. 3, c.2) sarà data nei punteggi una particolare evidenza a cittadini i quali avessero in passato coltivato terreni comunali, o acquisiti dal Comune, e fossero stati privati di tali terreni per ragioni di pubblica utilità (realizzazione di opere pubbliche e simili). Come si è già detto tale previsione potrebbe trovare una particolare attuazione per molti abitanti del quartiere Falchera che hanno collaborato con i progetti di riqualificazione urbana e ambientale prima citati, liberando a tale scopo terreni da essi precedentemente coltivati;
- Si stabilisce che, per gli orti “terapeutici, educativi ecc.”, l’assegnazione sarà rivolta a Enti o associazioni no profit, sulla base di presentazione di progetti, i quali saranno valutati e approvati dalla Giunta circoscrizionale;
- Vengono stabiliti criteri per l’assegnazione degli orti di prossimità e sociali quali la vicinanza dell’abitazione o del luogo di lavoro all’insediamento orticolo, la richiesta da parte di un gruppo di cittadini da privilegiarsi rispetto alle richieste dei singoli;
- Vengono definite la composizione e la competenza di organi di controllo e di partecipazione quali la “Commissione di controllo”, integrata nella composizione con un componente individuato tra i Consiglieri di maggioranza ed 1 componente individuato fra i Consiglieri di minoranza che saranno successivamente designati, e il “Comitato Orti”;
- Si stabiliscono i canoni di concessione nella misura minime prevista dal Regolamento 363: 0,50 € / mq per gli orti sociali; 2,00 € / mq per gli orti di prossimità;
- Le utenze saranno a carico della Città.

Vista la prossima consegna e presa in carico degli orti urbani siti in località “Laghetti Falchera” occorre procedere con priorità alla pubblicazione di Bando pubblico per tali orti, il cui schema viene approvato con il presente provvedimento (allegato 2).

Si procederà alla messa a bando di 136 orti, dei quali 109 con tipologia di orti sociale e 27 con tipologia di orti di prossimità.

Attualmente sono già stati ultimati 120 orti , ognuno con capanno per gli attrezzi, (si veda planimetria), sono in via di realizzazione ulteriori 16 orti , con unico capanno per gli attrezzi in condivisione. La realizzazione di questi sarà a cura del Settore Servizio Grandi Opere del Verde.

Qualora questi 16 non saranno ancora ultimati alla data di chiusura del bando, si procederà all’assegnazione dei 120 già ultimati, ripartiti fra 96 sociali e 24 con tipologia di prossimità.

Ad ultimazione degli ulteriori 16 orti si attingerà dalle rispettive graduatorie (sociali e prossimità) con le medesime percentuali assegnando n. 12 orti di tipologia sociale e n. 4 orti di tipologia prossimità nel rispetto delle modalità di assegnazione previste dall’ art. 3 c.4 del “Regolamento per l’ assegnazione e la gestione di orti urbani” n. 363, ciò in considerazione delle eventuali domande di orti in fase a seguito del bando.

Qualora non sussistesse graduatoria si procederà con successivo bando.

Successivamente si procederà, ai sensi del citato Regolamento 363, per l'assegnazione, anche in forma collettiva, dell' area orticola destinata a orti associativi, educativi ecc.

Per tutte le ragioni sopra esposte, ed in particolar modo per contemperare la mutata situazione determinata dalla recente ultimazione ed assegnazione degli orti situati in zona laghetti Falchera, occorre approvare il "Regolamento per la gestione degli orti urbani siti in strada dell'Arrivore ed in zona "Laghetti Falchera", il cui testo allegato alla presente deliberazione (allegato 1) sostituisce integralmente il precedente Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione del 2 ottobre 2014, n.mecc. 201404324/089, approvando contestualmente il relativo bando per l'assegnazione degli orti situati in zona laghetti Falchera (allegato 2).

Le modalità ed i criteri per la gestione degli orti sono specificati nel "Regolamento per la gestione degli orti urbani siti in strada dell'Arrivore ed in zona "Laghetti Falchera" (allegato 1).

Di seguito i riferimenti relativi alle utenze:

**Orti Arrivore:**

- Acqua potabile utenza n. 0010108084, contatore n. 170802357, Euro 2.300,00 annui circa, e pertanto conformemente alla spending review risultano ampiamente compensati dai canoni.
- Utenze elettriche: contatore 170802357. Intestazione e costi a carico della Città.

**Orti "Laghetti Falchera", fronte civico 106:**

- Utenze elettriche che saranno intestate alla Città con costi a carico di quest'ultima:  
IT 020E00719183  
IT020E00719184.

Per queste nuove installazioni in data 4 settembre c.a. è avvenuta la presa d'atto da parte del Servizio Controllo Utenze.

**Per quanto riguarda l'acqua potabile per gli orti siti in zona Laghetti Falchera** la spesa di consumo può essere così stimata:

- consumo acqua per irrigazione mc 3000 annui \* 0,3689 Euro/mc = 1.106,70 Euro/annui + servizio acquedotto 8,64 Euro/annui + quota fissa 15,43 Euro/annui = 1.130,77 Euro/annui oltre IVA ai sensi di legge.

La spesa per la realizzazione dell'allacciamento della sopraelencata utenza relativa agli orti di Falchera, è a carico dell' Servizio Grandi Opere del Verde, rientra nei fondi a disposizione di cui alla determinazione dirigenziale n. cron. 172 del 3 novembre 2015 (mecc. 2015 05325/117), esecutiva dal 5 novembre 2015, relativa all'opera "Laghetti Falchera - recupero e riqualificazione ambientale: realizzazione di un parco agricolo di livello comunale", in

esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale del 31 marzo 2015 (mecc. 2015 01325/117), esecutiva dal 17 aprile 2015, pertanto conformemente alla spending review gli oneri relativi in capo alla Città risultano ampiamente compensati dai canoni di concessione di detti orti.

L'attivazione delle prese idriche e relativi contatori sono state autorizzate a SMAT S.p.A., con nota del 1 settembre della Direzione Controllo Strategico e Direzione Facility Management e Appalti Servizio Controllo UtENZE e Contabilità Fornitori .

Per queste nuove installazioni idriche in data 28 settembre è avvenuta la Presa d'atto da parte del Servizio Controllo UtENZE.

Il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo UtENZE e Contabilità fornitori ha preso atto come da notifica del 28 novembre 2017.

Si dichiara che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, come risulta dal documento allegato.

La proposta è stata presentata nella riunione di IV Commissione del 13 dicembre 2017.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lg. vo n.267 del 18 agosto 2000
- Visto lo Statuto della Città, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 7 febbraio 2011, n. mecc . 201008431/002e successive modificazioni
- Visto il Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale il 17/12/2015 (mecc.n. 2015°2280/093, il quale fra l'altro all'art.42 comma; 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto
- Dato atto che i pareri di cui al art.49 del suddetto T.U sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;  
viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, il nuovo "Regolamento per la gestione degli orti urbani siti in strada dell'Arrivore ed in zona "Laghetti Falchera" il cui testo è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1). Per quanto

riguarda gli orti siti in strada dell'Arrivore, in relazione al fatto che le assegnazioni sono avvenute nel febbraio 2015 e che tali assegnazioni scadranno nel febbraio 2020 il Regolamento di cui alla presente deliberazione entrerà in vigore a partire da tale data ed il precedente "Regolamento per la gestione degli orti urbani siti in strada dell'Arrivore", approvato con dal Consiglio di Circoscrizione il 2 ottobre 2014 con deliberazione n.mecc. 201404324/089 cesserà la sua operatività;

2. di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate lo schema di "Bando pubblico per l'assegnazione di orti urbani regolamentati in zona "Laghetti Falchera" – aventi tipologia di orti sociali, di prossimità allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 2);
3. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali bando, commissione, graduatoria e assegnazioni;
4. si dichiara che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni V.I.E., come risulta dai documenti conservati agli atti;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	25
VOTANTI	20
FAVOREVOLI	20
CONTRARI	/
ASTENUTI	5 (CAMBAL – CANGELLI – CECCARELLI – FESTA – LANZA)

#### DELIBERA

1. di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, il nuovo "Regolamento per la gestione degli orti urbani siti in strada dell'Arrivore ed in zona "Laghetti Falchera" il cui testo è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1). Per quanto riguarda gli orti siti in strada dell'Arrivore, in relazione al fatto che le assegnazioni sono avvenute nel febbraio 2015 e che tali assegnazioni scadranno nel febbraio 2020 il Regolamento di cui alla presente deliberazione entrerà in vigore a partire da tale data ed il precedente "Regolamento per la gestione degli orti urbani siti in strada dell'Arrivore", approvato con dal Consiglio di Circoscrizione il 2 ottobre 2014 con deliberazione n.mecc. 201404324/089 cesserà la sua operatività;
2. di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate lo schema di "Bando pubblico per l'assegnazione di orti urbani regolamentati in zona "Laghetti Falchera" – aventi tipologia di orti sociali, di

prossimità allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 2);

3. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali bando, commissione, graduatoria e assegnazioni;
4. Si dichiara che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni V.I.E., come risulta dai documenti conservati agli atti.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 25 – VOTANTI 20 – FAVOREVOLI 20 – ASTENUTI 5) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

## **Allegato 1**

### **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI SITI IN STRADA DELL'ARRIVORE E IN ZONA "LAGHETTI FALCHERA"**

#### **PREMESSA**

Il presente Regolamento, adottato ai sensi del Regolamento della Città di Torino "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani" n. 363, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 25 marzo 2013 n. mecc. 2013 00113/002, si applica agli orti urbani della Circoscrizione 6, regolandone le modalità di assegnazione e di conduzione-gestione. Gli orti urbani della Circoscrizione 6 sono situati in due aree specifiche del territorio:

#### ***Strada dell'Arrivore***

#### ***"Laghetti Falchera"***

la Circoscrizione 6 provvede ad assegnare gli appezzamenti coltivabili, conformemente a quanto disposto dal Regolamento comunale sopra richiamato e secondo quanto previsto dal presente Regolamento, con le seguenti finalità:

- valorizzare gli spazi sottraendoli al degrado e alla marginalità ed attribuendo loro la qualità di "aree a destinazione agricola", contro il consumo del territorio e per la tutela dell'ambiente ed il miglioramento della qualità urbanistica dei luoghi;
- sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, favorendo la coesione ed il presidio sociale;
- insegnare e diffondere tecniche di coltivazione;
- sostenere la produzione alimentare biologica e le essenze ortive tradizionali locali;
- favorire attività didattiche nei confronti di giovani o di quanti desiderano avvicinarsi a questo tipo di attività (prevenzione ed educazione ambientale);
- favorire attività terapeutiche di supporto a processi di riabilitazione psichica e fisica.

#### **Articolo 1 – Oggetto**

1. Gli orti urbani, ai sensi del Regolamento n. 363 della Città di Torino, si suddividono in tre tipologie:  
Orti sociali;  
Orti con finalità educative, terapeutiche, pedagogiche e culturali;  
Orti di prossimità, rivolti a cittadini, anche in forma collettiva, che contribuiscono con canoni di concessione più elevati di quelli previsti per gli orti sociali;
2. Gli orti sociali costituiranno la parte prevalente corrispondente all'80 % degli appezzamenti e/o delle superfici coltivabili. Le altre due tipologie di orti comprenderanno, nell'insieme, fino al 20% delle aree e/o degli appezzamenti coltivabili. In caso di mancata concorrenza della percentuale disponibile per ciascuna tipologia, la percentuale residua potrà essere assegnata alle altre tipologie.
3. La superficie dell'orto assegnato è di circa 100 metri quadrati. I siti saranno consegnati liberi da impedimenti.
4. In Strada dell'Arrivore sono presenti n. 174 orti.
5. In zona "Laghetti Falchera" sono presenti n. 120 orti . Sono inoltre presenti due appezzamenti più vasti, in uno di questi verranno realizzati 16 orti con un unico capanno per gli attrezzi in condivisione, mentre l'altro sarà destinato ad orti di prossimità e orti con finalità educative, terapeutiche, pedagogiche e culturali.

#### **Articolo 2 - Criteri di assegnazione**

1. Le assegnazioni avvengono attraverso appositi Bandi circoscrizionali, il cui schema viene approvato dal Consiglio circoscrizionale, che identificano in dettaglio le modalità di assegnazione, la declaratoria per l'attribuzione dei punteggi ai sensi del successivo art. 3, distinguendo le diverse tipologie di orti.
2. Possono partecipare ai Bandi i cittadini maggiorenni, residenti in Torino, che ne facciano richiesta, in forma individuale o, relativamente agli orti di prossimità, anche in forma collettiva (gruppo) purché venga comunque indicato un soggetto responsabile, nella misura di un appezzamento per richiedente. La tipologia di richiesta prescelta (individuale o di gruppo), con riguardo agli orti di prossimità, non potrà subire variazioni per tutta la durata dell'assegnazione. Per gli orti con finalità educative e terapeutiche possono avanzare le proprie candidature Enti e Associazioni no profit.
3. Nell'ambito dello stesso nucleo familiare o di convivenza non sarà possibile avanzare più di una candidatura. Nel caso di candidature plurime provenienti dallo stesso nucleo familiare o di convivenza, verrà presa in considerazione solo quella proveniente dal candidato con maggiore età anagrafica; le altre saranno escluse.
4. A coloro che risultano già conduttori e ai quali verrà confermata l'assegnazione secondo le modalità di cui al presente regolamento, potrà essere riconfermato il medesimo orto. Alla scadenza della concessione gli assegnatari potranno partecipare al nuovo bando che verrà emanato dalla Circoscrizione.
5. Precedenti assegnatari i quali fossero stati sottoposti a provvedimenti di revoca saranno automaticamente esclusi dalla partecipazione al successivo bando circoscrizionale, mentre coloro i quali sono stati formalmente richiamati o diffidati nella regolarità della gestione verranno penalizzati con punteggio negativo, nella misura stabilita dal bando.

6. Coloro i quali avessero coltivato ad orto un terreno comunale o comunque acquisito dal Comune, e detto terreno gli fosse stato sottratto per lavori di pubblica utilità condotti dalla Città o per conto di essa, saranno tenuti in evidenza nei bandi per l'assegnazione degli orti urbani. Tale condizione non rappresenta comunque titolo giuridico per il riconoscimento di diritto acquisito (Reg. 363, art. 3. C.2).
7. L'assegnazione sarà personale. Se la richiesta è stata presentata da un gruppo, l'assegnazione avverrà a favore del soggetto responsabile, e la conduzione potrà riguardare ogni componente del medesimo gruppo indicato in sede di richiesta. Al di fuori di tale ipotesi la conduzione non potrà essere demandata a terzi diversi da quelli sopra indicati.
8. Non potranno partecipare al Bando i Consiglieri Circostrizionali in carica.
9. La Circostrizione costituisce una Commissione tecnica di valutazione, nominata con atto dirigenziale, per svolgere le seguenti funzioni:
  - a. valutare le domande pervenute, verificando in capo ai richiedenti la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Regolamento circostrizionale da quello Comunale nonché dagli appositi bandi;
  - b. attribuire i punteggi secondo quanto previsto dai bandi;
  - c. approvare la graduatoria provvisoria, avverso la quale potrà proporsi ricorso entro 15 giorni dalla sua pubblicazione;
  - d. valutare i ricorsi pervenuti;
  - e. approvare la graduatoria definitiva decorso il termine per la presentazione dei suddetti ricorsi.
10. Avverso la graduatoria provvisoria potrà essere presentato ricorso in forma scritta, entro 15 giorni dalla pubblicazione della medesima, alla Commissione tecnica di valutazione di cui al comma 2, nel caso in cui il punteggio non risulti correttamente assegnato sulla base delle dichiarazioni e delle documentazioni prodotte. I ricorsi pervenuti saranno esaminati dalla Commissione che provvederà successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva.
11. L'assegnazione degli orti avrà luogo con provvedimento dirigenziale e decorrerà dalla data di esecutività del medesimo provvedimento.

Per quanto riguarda gli orti siti in strada dell'Arrivore, in relazione al fatto che le assegnazioni sono avvenute nel febbraio 2015 e che tali assegnazioni scadranno nel febbraio 2020 il Regolamento di cui alla presente deliberazione entrerà in vigore a partire da tale data.

### **Articolo 3 – Modalità per l'individuazione degli assegnatari**

1. Orti sociali. I bandi per l'assegnazione dei cosiddetti orti sociali dovranno necessariamente tener conto della residenza nel Comune di Torino e dei seguenti requisiti per l'attribuzione dei punteggi ai fini della formazione di valida graduatoria:

- a) reddito calcolato ai fini ISEE del richiedente (al di sopra dei 15.000 € non verrà attribuito alcun punteggio)
  - b) maggiore anzianità del richiedente;
  - c) cittadini che coltivavano terreni comunali, o comunque acquisiti dal Comune, i quali gli vennero sottratti per motivi di pubblica utilità e/o per lavori condotti dalla città o per conto di essa;
  - d) residenti nella Circoscrizione 6;
  - e) precedenti assegnatari che hanno condotto con correttezza e regolarità l'orto, senza ricevere formali contestazioni o diffide;
  - f) precedenti assegnatari che sono stati oggetto di contestazioni o diffide (punteggio negativo).
2. Orti di prossimità: I bandi per l'assegnazione dei cosiddetti orti di prossimità, rivolti a cittadini, anche in forma collettiva, che contribuiscono con canoni di concessione più elevati di quelli previsti per gli "orti sociali", dovranno necessariamente tener conto dei seguenti requisiti per l'attribuzione dei punteggi ai fini della formazione di valida graduatoria:
- a. reddito calcolato ai fini ISEE del richiedente (al di sopra dei 15.000 € non verrà attribuito alcun punteggio)
  - b. maggiore anzianità del richiedente
  - c. Cittadini che coltivavano terreni comunali, o comunque acquisiti dal Comune, i quali gli vennero sottratti per motivi di pubblica utilità e/o per lavori condotti dalla città o per conto di essa
  - d. Residenti nella Circoscrizione 6
  - e. Precedenti assegnatari che hanno condotto con correttezza e regolarità l'orto, senza ricevere formali contestazioni o diffide
  - f. Precedenti assegnatari che sono stati oggetto di contestazioni o diffide (punteggio negativo)
3. Orti con finalità educative, terapeutiche, pedagogiche e culturali. I bandi formulati per questa tipologia di orti dovranno prevedere la presentazione di un progetto di attività che individui i beneficiari, le modalità di gestione, le attività e gli obiettivi proposti da parte dell'associazione o dell'ente proponente. Previa verifica dei requisiti formali da parte della Commissione tecnica, la valutazione dei progetti e l'individuazione dei progetti assegnatari è demandata alla Giunta Circoscrizionale, che ne darà atto in apposito verbale.

A parità di punteggio per effetto delle condizioni suddette, verrà data precedenza, nell'ordine, alla maggiore anzianità, maggiore vicinanza dell'abitazione o del luogo di lavoro all'orto; ai richiedenti che nel precedente bando non avevano ottenuto l'assegnazione, ancorché fossero

provvisti dei requisiti utili al loro inserimento in graduatoria; all'anzianità della residenza in circoscrizione, o all'anzianità di residenza nel Comune di Torino.

#### **Art. 4 – Durata**

1. L'assegnazione dell'orto (Orti sociali o di prossimità) avrà durata quinquennale e non sarà automaticamente rinnovabile alla scadenza.
2. In caso di rinuncia, decadenza, trasferimento di residenza dell'assegnatario al di fuori del Comune di Torino, o revoca della concessione ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento, si procederà a nuova assegnazione, attingendo dalla graduatoria. Le assegnazioni successive alla prima manterranno la naturale scadenza del bando di assegnazione. In caso di decesso dell'assegnatario, relativamente agli orti sociali, il coniuge convivente o altro erede, purché risultante nello stato di famiglia e in possesso dei requisiti, potrà chiedere, con comunicazione scritta alla Circoscrizione entro 60 giorni, di mantenere la concessione sino alla scadenza. In caso di conduzione di gruppo la medesima richiesta potrà essere presentata da qualsiasi altro componente purché anch'egli in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento e dallo specifico bando.
3. Per gli orti con finalità educative, terapeutiche, pedagogiche e culturali le Delibere di approvazione dei bandi potranno prevedere durate diverse, minimo biennali.

#### **Articolo 5 – Organi di controllo e rappresentanza**

1. Commissione di controllo. Ad assegnazioni avvenute, viene istituita una Commissione di Controllo per la gestione degli orti, presieduta dal Presidente della Circoscrizione o da un suo delegato, ed integrata dal rappresentante degli assegnatari e da un rappresentante della competente Sezione di Polizia Municipale, nominati con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale su proposta del Presidente. ( Reg. 363 art. 2, c.2). Della Commissione fanno altresì parte un rappresentante della maggioranza e uno della minoranza, individuati con specifico atto deliberativo. La segreteria della Commissione è affidata all'ufficio Ambiente della Circoscrizione, la Commissione si riunisce ordinariamente 2 volte l'anno o comunque ogni qualvolta chi la presiede lo ritenga opportuno.
2. La Commissione di controllo, della durata di cinque anni, oltre alle funzioni determinate dal presente regolamento avrà i seguenti compiti:
  - Vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento;
  - Segnalare le eventuali inosservanze ai competenti organi amministrativi;
  - Formulare proposte di indirizzo per una migliore gestione;
  - Convocare riunioni ogni qualvolta si renda necessario.
3. Comitato Orti. La Circoscrizione provvederà a convocare l'Assemblea degli assegnatari la quale provvederà ad eleggere i membri del Comitato orti. Questo è costituito da minimo 3, massimo 5 componenti, di cui uno eletto tra gli assegnatari degli orti di prossimità. In sede di convocazione è previsto il quorum costituito dalla maggioranza dei componenti.

4. Il Comitato orti avrà le seguenti funzioni:

- nominare un componente del Comitato stesso quale unico rappresentante degli assegnatari degli orti nella Commissione di Controllo. Il Comitato si rinnova per decadenza, dimissioni dei suoi membri o per revoca votata dall'assemblea degli ortolani. La proposta di revoca è valida qualora è sottoscritta dalla maggioranza dei componenti.
- mantenere i rapporti tra i singoli assegnatari e la Circostrizione;
- contribuire, anche mediante assemblee periodiche, al mantenimento di un clima di buona collaborazione tra gli assegnatari e a dirimere eventuali contenziosi;
- predisporre e affiggere nella bacheca situata presso gli orti, la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni, così come gli altri avvisi e adempimenti;
- segnalare alla Commissione di Controllo eventuali anomalie, problematiche o necessità manutentive
- nonché ogni altra problematica e proposta inerente la gestione.

#### **Articolo 6 - Modalità di coltivazione**

1. Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orticola. La produzione ricavata non potrà dare adito ad una attività commerciale a scopo di lucro ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio.
2. Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possono arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione.
3. È fatta salva la possibilità, a fronte di temporanei periodi di assenza dell'assegnatario per motivi di salute o di lavoro da comprovarsi adeguatamente, (massimo tre mesi, consecutivi, in un anno) di delegare alla conduzione un familiare o altra persona di fiducia, il cui nominativo dovrà in ogni caso essere preventivamente comunicato per iscritto alla Circostrizione 6 allegando relativa documentazione.

#### **Articolo 7 – Divieti**

L'assegnatario non potrà tenere sull'area assegnata animali né ricoverati né tenuti in forma stabile. Non potrà esservi svolta alcuna forma d'allevamento,

1. L'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno né concederne a terzi l'uso pena l'immediata decadenza della assegnazione, salvo quanto previsto dall'art. 6 c.3.
2. Se l'area risulterà incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine per cui fu assegnata, la Circostrizione, anche su richiesta della Commissione di Controllo, potrà avviare la procedura di revoca dell'assegnazione. In tal caso il Direttore della Circostrizione potrà dar corso, previa diffida e fatti salvi eventuali altri provvedimenti, alla suddetta revoca.

3. È fatto divieto di alterare la dotazione della struttura (recinzione, capanni ecc.) e la costruzione di capanni e similari strutture, in legno, muratura o qualsivoglia altro materiale. In accordo con la Commissione di Controllo, è consentita la posa di coperture in plastica di misura max di metri 2 x 5 ad almeno 1 metro circa dalla recinzione di altezza non superiore ad 200 centimetri, ad uso serra, nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose. Il capanno degli attrezzi fornito dalla Città dovrà essere conservato in buono stato di manutenzione, compresa la sua riverniciatura periodica secondo specifiche tecniche (qualità e tipo di materiali per la sua eventuale riparazione, vernici ecc.) che saranno impartite dalla Circostrizione 6.
4. In caso di presenza di pergolato il medesimo deve avere un'altezza pari a quella del capanno attrezzi, una superficie massimo di 10 mq e dovrà essere posto in adiacenza al deposito attrezzi.
5. È inoltre vietato:
  - scaricare materiali anche se non inquinanti;
  - tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti ecc.) nonché detenere o depositare materiali pericolosi, infiammabili o esplosivi, fornelli, bombole gas, arredi vari (tavoli, sedie ecc.) e qualsivoglia altro materiale che non sia strettamente necessario alla conduzione dell'orto;
  - effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
  - accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
  - superare l'altezza di 180 centimetri e la distanza di 1 metro dal confine con i fondi vicini con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni, onde evitare ombreggiature verso i vicini, nonché con qualsiasi piantumazione di rampicanti o di ortaggi a sviluppo ingombrante che, causa la loro estensione in altezza, possono provocare ombreggiatura verso i medesimi;
  - occultare la vista dell'orto con teli, steccati o siepi.

### **Articolo 8 - Obblighi**

1. L'assegnatario dovrà rispettare i seguenti obblighi:
  - tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, gli arredi, i viottoli e fossetti di scolo; gli stradini dovranno essere tenuti puliti e sgombri da macerie, manufatti, rifiuti, fogliame, sterpaglie e da colture debordanti. Non dovranno inoltre essere presenti buche od ostacoli e dovranno essere garantiti lo spazzamento della neve e lo spargimento di sale, il tutto secondo la programmazione turni stabilita dal Comitato Orti;
  - provvedere alla corretta manutenzione dell'orto e dei manufatti presenti nonché alla sua pulizia, evitando accumuli di rifiuti di qualunque genere e rimuovendo dallo stesso eventuali arbusti e/o erbacce;
  - fare buon uso del sistema di irrigazione tenendo presente che nei mesi da marzo ad ottobre questo verrà limitato fino alle ore 10,00 del mattino e dopo le 18,00 della sera;

- effettuare, all'inizio di ogni periodo di assegnazione, la verniciatura protettiva dei cordoli in legno e del capanno degli attrezzi secondo quanto previsto al comma 4 del precedente articolo;
- depositare i residui vegetali in apposite compostiere od interrati nel proprio orto, che non dovranno creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti. È consentita la presenza di una fossa avente dimensione massima di 1,00 x 0,50 mt, profonda circa 30 – 40 cm da utilizzare in compost e non per il deposito del letame che non potrà mai essere stoccato all'interno dell'area assegnata;
- partecipare, nelle forme che saranno di volta in volta concordate, ad eventuali attività didattiche, sociali e culturali organizzate dalla Circostrizione in collaborazione con le scuole del quartiere o con altri enti e associazioni.
- I camminamenti potranno essere costituiti solo da piastrelle in cemento appoggiate al terreno.
- Per quanto riguarda i residui non vegetali i concessionari sono tenuti ad effettuare una corretta raccolta differenziata rispettando le indicazioni del Servizio di nettezza urbana.

#### **Articolo 9 – Riconsegna orto**

1. Allo scadere dell'assegnazione e nei casi di decadenza, revoca e rinuncia di cui al presente Regolamento, l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e sgombro da persone e/o cose ed in adeguato stato manutentivo. L'orto dovrà essere riconsegnato entro 15 giorni dal verificarsi delle predette circostanze e comunque nelle stesse condizioni in cui è stato assegnato. In caso di decesso dell'assegnatario l'onere della corretta riconsegna alla Circostrizione dell'orto spetterà all'erede, fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 4 comma 2.
2. Qualora l'assegnatario o il suo erede non provveda a riconsegnare l'orto secondo quanto previsto al presente Regolamento, la Città si riserva di incamerare la cauzione definitiva versata.
3. Nel caso di colture pluriennali in corso, l'assegnatario non potrà accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, né esigere indennizzo dalla Città e da chi gli subentra, né rimuoverle o danneggiarle.

#### **Articolo 10 - Danni**

1. Ogni danno, furto, manomissione (anche delle parti comuni), infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi, connessi direttamente o indirettamente all'orto assegnato, ai prodotti coltivati o alle attrezzature, sarà a lui esclusivamente imputabile. In caso di incertezza circa l'attribuzione della responsabilità dei danni alle parti comuni, verranno reputati responsabili tutti gli assegnatari. La Città resta pertanto manlevata da ogni responsabilità. Sarà onere del/degli assegnatari il ripristino delle condizioni pre-esistenti agli eventi sopra indicati. Nel caso in cui questi ultimi non provvedano a tale ripristino e si riscontrino danni a carico della Città, quest'ultima potrà rivalersi sulla cauzione a titolo di risarcimento danni, fatta salva ogni altra eventuale azione a tutela delle proprie ragioni.

2. Ogni controversia, questione, vertenza verrà esaminata dalla Commissione di controllo con riferimento, per quanto non espressamente contemplato, al presente regolamento e al Codice Civile.

#### **Articolo 11 - Canone**

1. Il canone annuo da versarsi per gli orti sociali sarà di Euro 0,50 /mq , in ragione della superficie assegnata per ciascun orto urbano, per il periodo dall'assegnazione. Il canone annuo degli assegnatari degli orti di prossimità sarà di Euro 2,00/mq. Il canone dovrà essere versato alla cassa della Circostrizione 6 in un'unica soluzione annua anticipata successivamente all'intervenuta esecutività del provvedimento di assegnazione e comunque prima della materiale immissione nell'uso del terreno. I canoni successivi al primo dovranno essere versati decorso un anno dal primo versamento, sempre in unica soluzione annua. Nel caso in cui, in sede di ultimo versamento, il periodo residuo di concessione sia inferiore all'anno, il canone verrà conseguentemente ricalcolato sulla base dei mesi residui. In caso di mancato pagamento entro 15 giorni dalla scadenza per i versamenti successivi al primo, la Circostrizione procederà, previa diffida, alla revoca della concessione per morosità.
2. Per le modalità di assegnazione di cui all'articolo 3 comma 3, il canone potrà essere abbattuto, individuando nella convenzione modalità diverse di restituzione alla Città.

#### **Articolo 12 – Utenze e cauzione**

1. I contratti di fornitura idrica e dell' energia elettrica a favore degli orti saranno intestati alla Città di Torino con costi a carico di quest' ultima, ad eccezione per le utenze idriche a servizio degli orti dell' Arrivore, i cui contratti restano intestati alla Città, ma i costi sono ricompresi nei canoni di concessione.  
Gli assegnatari non potranno in alcun modo usufruire di autonomi allacciamenti di luce, acqua, gas.
2. Gli assegnatari dovranno consegnare alla Città, prima dell'atto di concessione apposita cauzione di Euro 50,00, per l'intera durata contrattuale, tramite versamento al Civico Tesoriere della Città a garanzia del preciso adempimento degli obblighi assunti. Tale cauzione verrà restituita alla riconsegna dell'orto salvi i casi di incameramento della stessa ai sensi del presente Regolamento.

#### **Articolo 13 – Controlli**

1. La Circostrizione, su segnalazione della Commissione di controllo, o per propria autonoma iniziativa, si riserva di effettuare idonei controlli anche tramite la Polizia Municipale, sulla corretta conduzione degli orti e di procedere, nei confronti dei trasgressori alle norme del presente regolamento, alla revoca della concessione, così come disposto dal successivo articolo.

#### **Articolo 14 – Penali, decadenza, revoca e recesso**

1. L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, anche senza preavviso e senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.
2. La concessione dell'orto decadrà automaticamente:
  - nel caso in cui l'assegnazione, sia frutto di dichiarazioni mendaci sul proprio stato, che abbiano determinato l'assegnazione dell'orto, fatto salvo l'esercizio di ogni altra azione civile o penale nei confronti del trasgressore;
  - nel caso in cui il conduttore abbia spostato la propria residenza anagrafica in altro Comune;
  - in ogni altro caso in cui, a seguito di controlli effettuati, non siano più possedute le condizioni originarie che hanno dato luogo all'assegnazione.
3. Il Direttore della Circoscrizione procede alla revoca dell'assegnazione, anche a seguito di segnalazione da parte della Commissione di controllo, nei seguenti casi:
  - subaffitto;
  - utilizzo di mano d'opera retribuita;
  - gravi e reiterate inadempienze rispetto agli obblighi di cui al presente Regolamento.

In tal caso il Direttore della Circoscrizione potrà dar corso, previa diffida e fatti salvi eventuali altri provvedimenti, quali l'incameramento del deposito cauzionale, alla revoca.

4. Il concessionario potrà recedere dalla concessione in qualsiasi momento compilando l'apposito modulo (reperibile presso gli uffici circoscrizionali e scaricabile sul sito della Circoscrizione), debitamente compilato, sottoscritto e presentato alla Circoscrizione. A seguito della riconsegna dell'orto con il rispetto delle condizioni ivi previste, si provvederà alla restituzione della cauzione versata.

#### **Art. 15 – Altre aree coltivabili**

3. Al fine dell'utilizzo di appezzamenti compresi in un'area complessiva di dimensioni inferiori ai 2.500 metri quadrati, la Circoscrizione, di concerto con l'Assessore al Verde potrà proporre la stipula di convenzioni tra la Città e associazioni del territorio ed enti no profit, interessati ad una migliore qualità della vita e alla tutela del territorio e che nel tempo abbiano chiesto di poter collaborare nella gestione di una porzione di area verde pubblica, seguendo l'intento di condurre attività aggregative, di animazione e restituzione sociale, educative, terapeutiche ed informative. Queste aree mantengono le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti. Devono essere conservate dalle suddette associazioni nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza in analogia con le altre modalità di coltivazione (articolo 6). Per le stesse aree potranno essere previste deroghe alla durata e al canone annuo da versarsi da parte degli assegnatari.

### **Articolo 16 – Modifiche al Regolamento**

Il presente regolamento potrà essere modificato con provvedimenti adottati successivamente dal Consiglio Circostrizionale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme sopravvenute e/o suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza dell'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

### **Articolo 17 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'eseguibilità della deliberazione di approvazione.

Il presente Regolamento dovrà essere sottoscritto e integralmente accettato contestualmente alla stipula della concessione da parte di ogni assegnatario.

Per quanto riguarda gli orti siti in strada dell'Arrivore, in relazione al fatto che le assegnazioni sono avvenute nel febbraio 2015 e che tali assegnazioni scadranno nel febbraio 2020 il Regolamento di cui alla presente deliberazione entrerà in vigore a partire da tale data ed il precedente "Regolamento per la gestione degli orti urbani siti in strada dell'Arrivore", approvato con dal Consiglio di Circostrizione il 2 ottobre 2014 con deliberazione n.mecc. 201404324/089 cesserà la sua operatività;

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, è fatto rinvio ai Regolamenti della Città di Torino e alle disposizioni di Legge vigenti.

**Allegato 2****Circoscrizione VI****Barriera di Milano – Regio Parco – Barca – Bertolla – Falchera – Rebaudengo - Villaretto****BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 108 ORTI URBANI  
REGOLAMENTATI  
IN ZONA "LAGHETTI FALCHERA" – AVENTI TIPOLOGIA DI ORTI SOCIALI**

La circoscrizione 6 pone a bando, ai sensi della deliberazione del Consiglio circoscrizionale n. mecc del 2017 e del relativo Regolamento circoscrizionale, l'assegnazione su domanda di n. 108 orti urbani regolamentati dei quali 96 immediatamente assegnabili e ulteriori 12 orti che saranno disponibili in un periodo successivo.

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL BANDO**

- a) Residenza nel Comune di Torino
- b) Maggiore età alla data di scadenza del bando
- c) Non essere stati revocati dall'assegnazione dei precedenti bandi
- d) Non essere titolari di assegnazione di orto nel territorio della Città.

**CRITERI DI ASSEGNAZIONE E PUNTEGGI ORTI SOCIALI**

**1. REDDITO FAMILIARE (risultante dal valore ISEE in corso di validità – certificazione rilasciata da CAF abilitati): da 0 a 40 punti**

da Euro	00,00	ad Euro	3.000,00	punti	<b>40</b>
da Euro	3.000,01	ad Euro	6.000,00	punti	<b>35</b>
da Euro	6.000,01	ad Euro	9.000,00	punti	<b>30</b>
da Euro	9.000,01	ad Euro	12.000,00	punti	<b>25</b>
da Euro	12.000,01	ad Euro	15.000,00	punti	<b>20</b>
oltre Euro	15.000,01			punti	<b>0</b>

**2. ETA' : da 10 a 25 punti**

da 18 a 40 anni	punti	<b>10</b>
da 41 a 55 anni	punti	<b>15</b>
da 56 a 72 anni	punti	<b>20</b>
oltre 72 anni	punti	<b>25</b>

**3. CITTADINI CHE COLTIVAVANO TERRENI COMUNALI I QUALI VENNERO LORO SOTTRATTI PER MOTIVI DI PUBBLICA UTILITA'**      punti **15**

**4. RESIDENTI FALCHERA**      punti **10**

**5. ALTRI RESIDENTI NELLA CIRCOSCRIZIONE 6**      punti **5**

**6. PRECEDENTI ASSEGNATARI DI ORTI REGOLAMENTATI NEL COMUNE DI TORINO FORMALMENTE RICHIAMATI O DIFFIDATI**      punti **- 3**

**TOTALE MASSIMO RAGGIUNGIBILE DI 90 PUNTI**

Ai fini della graduatoria, in caso di parità di punteggio fra i richiedenti, si utilizzeranno le seguenti regole di preferenza:

- a. Maggiore anzianità anagrafica
- b. Maggiore vicinanza come residenza o come luogo di lavoro all'orto.  
L'Amministrazione verificherà tale condizione tramite google maps.

Esaurita l'applicazione dei susposti criteri, nel caso del permanere di ex aequo, si procederà a sorteggio.

In merito alle dichiarazioni del richiedente verranno effettuate d'ufficio opportune verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni stesse; fatte comunque salve le conseguenze di legge, la dichiarazione mendace comporterà la conseguente decadenza dell'assegnazione.

**In caso di mancata presentazione della certificazione ISEE verrà attribuito un punteggio, pari a 0 (zero) punti, riferito allo scaglione massimo di reddito”.**

**Non è consentito ai Consiglieri in carica in questa Circoscrizione richiedere l'assegnazione degli orti.**

**Non è consentito presentare più di una domanda per nucleo familiare o di convivenza.**

#### MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I moduli redatti dalla Circoscrizione, da utilizzarsi per la compilazione delle domande di assegnazione degli orti saranno disponibili presso:

- “Informa 6”, via S. Benigno 22(01101135607), il lunedì e il mercoledì con orario dalle ore 9.30 alle ore 12.30; il martedì e il giovedì con orario dalle 9.30 alle ore 12.30, e dalle ore 14.30 alle ore 16.00;
- Comitato Sviluppo Falchera, Piazza G: Astengo, 6.
- Sul sito internet della Circoscrizione 6 – [www.comune.torino.it/circ6](http://www.comune.torino.it/circ6)

Le domande dovranno essere consegnate a mano a partire **dal xxxxxxxxxx ed entro le ore 12,00 del xxxxxxxxx** presso l'ufficio Ambiente della Circoscrizione 6, via San Benigno, 22, piano terra, **con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00**. Le domande presentate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Le graduatorie provvisorie stilate da apposita Commissione Tecnica nominata con determinazione dirigenziale saranno in visione presso l'Ufficio Ambiente sopra menzionato e saranno inoltre pubblicate sulla pagina web della Circoscrizione 6, per un periodo di 15 giorni consecutivi nel quale sarà possibile presentare ricorso sulle graduatorie provvisorie presso l'Ufficio Ambiente.

Decorso tale termine si provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva.

Per eventuali chiarimenti o informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Ambiente della Circoscrizione 6, tel. 011/01135645.

**CIRCOSCRIZIONE VI****Barriera di Milano – Regio Parco – Barca – Bertolla – Falchera – Rebaudengo - Villaretto****BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 26 ORTI URBANI  
REGOLAMENTATI IN ZONA "LAGHETTI FALCHERA" – LOTTO 1 AVENTI  
TIPOLOGIA DI ORTI DI PROSSIMITA'**

La circoscrizione 6 pone a bando, ai sensi della deliberazione del Consiglio circoscrizionale n. mecc del 2017 e del relativo Regolamento circoscrizionale, l'assegnazione su domanda di n. 26 orti urbani regolamentati, dei quali 12 immediatamente assegnabili e ulteriori 4 orti che saranno disponibili in un periodo successivo.

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL BANDO**

- e) Residenza nel Comune di Torino
- f) Maggiore età alla data di scadenza del bando



PER UN TOTALE MASSIMO RAGGIUNGIBILE DI 90 PUNTI

Ai fini della graduatoria, in caso di parità di punteggio fra i richiedenti, si utilizzeranno le seguenti regole di preferenza:

- c. Maggiore anzianità anagrafica
- d. Maggiore vicinanza come residenza o come luogo di lavoro all'orto.  
L'Amministrazione verificherà tale condizione tramite google maps.

Esaurita l'applicazione dei suesposti criteri, nel caso del permanere di ex aequo, si procederà a sorteggio.

In merito alle dichiarazioni del richiedente verranno effettuate d'ufficio opportune verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni stesse; fatte comunque salve le conseguenze di legge, la dichiarazione mendace comporterà la conseguente decadenza dell'assegnazione.

**In caso di mancata presentazione della certificazione ISEE verrà attribuito un punteggio, pari a 0 (zero) punti, riferito allo scaglione massimo di reddito”.**

**Non è consentito ai Consiglieri in carica di questa Circoscrizione richiedere l'assegnazione degli orti.**

**Non è consentito presentare più di una domanda per nucleo familiare o di convivenza.**

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I moduli redatti dalla Circoscrizione, da utilizzarsi per la compilazione delle domande di assegnazione degli orti saranno disponibili presso:

- “Informa 6”, via S. Benigno 22(01101135607), il lunedì e il mercoledì con orario dalle ore 9.30 alle ore 12.30; il martedì e il giovedì con orario dalle 9.30 alle ore 12.30, e dalle ore 14.30 alle ore 16.00;
- Comitato Sviluppo Falchera, Piazza G: Astengo, 6.
- Sul sito internet della Circoscrizione 6 – [www.comune.torino.it/circ6](http://www.comune.torino.it/circ6)

Le domande dovranno essere consegnate a mano a partire **dal xxxxxxxxxx ed entro le ore 12,00 del xxxxxxxxx** presso l'ufficio Ambiente della Circoscrizione 6, via San Benigno, 22, piano terra, **con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00**. Le domande presentate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Le graduatorie provvisorie stilate da apposita Commissione Tecnica nominata con determinazione dirigenziale saranno in visione presso l'Ufficio Ambiente sopra menzionato e saranno inoltre pubblicate sulla pagina web della Circoscrizione 6, per un periodo di 15 giorni consecutivi nel quale sarà possibile presentare ricorso sulle graduatorie provvisorie presso

l'Ufficio Ambiente.

Decorso tale termine si provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva.

Per eventuali chiarimenti o informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Ambiente della Circoscrizione 6, tel. 011/01135645.